

piano situazione - 1:500

La nostra proposta architettonica per la Fondazione Madonna di Re si basa su un'architettura inclusiva, concepita per rispondere in modo adeguato alle specifiche esigenze delle persone con disabilità fisiche, mentali e psichiche. L'intento è progettare un edificio compatto capace di ospitare le unità abitative ed il centro diurno inserendosi armoniosamente nel contesto paesaggistico di Claro.

Inserimento urbanistico

Il concetto di inserimento urbanistico si fonda su una lettura attenta del territorio, caratterizzato da un'astratta orizzontalità e da campi coltivati alterati da elementi infrastrutturali, quali gli argini del fiume, la ferrovia e la strada cantonale. L'edificio si inserisce nel sito "in punta di piedi", rispettando le alberature esistenti e preservando il valore paesaggistico. Riutilizzando l'edificio dal terreno, enfatizziamo l'idea di un campo esteso e preservato, un paesaggio infinito, i quali confini restano solo quelli delle imponenti montagne circostanti.

L'idea di un "paesaggio infinito" è evocativa, poiché suggerisce una continuità visiva e spaziale che invita a considerare il territorio come un insieme armonioso, piuttosto che un semplice spazio da occupare. L'elevazione dell'edificio, orientato parallelamente agli elementi paesaggistici e infrastrutturali, aiuta a rafforzare quest'immagine, creando un'interazione dinamica tra la costruzione e il paesaggio circostante.

Edificio

L'edificio concepito come un padiglione che si eleva leggermente dal suolo, si propone di creare un ambiente che favorisca la libertà e il benessere degli utenti, nonostante la loro condizione di permanenza in una struttura chiusa. Questa struttura diventa un ponte tra l'interno e l'esterno, un luogo di protezione che non limita, ma anzi esalta la connessione con la natura.

L'edificio si avvale di una struttura statica estremamente semplice, composta da pilastri in acciaio e solette in calcestruzzo, a formare una pianta libera, fluida e adattabile, in cui gli spazi possono rispondere alle esigenze degli utenti e del programma.

Caratterizzata da semplicità, modularità e un approccio economico la struttura si distingue per la sua robustezza e longevità. Il telaio portante è realizzato in acciaio, mentre i solai sono costituiti da calcestruzzo riciclato alleggerito, che può essere gettato in opera o assemblato tramite elementi prefabbricati. Le fondazioni, essenziali ma solide, poggiano su plinti in superficie.

Dal punto di vista della realizzazione l'edificio non richiede scavi invasivi. La prefabbricazione della struttura verticale consente di ridurre al minimo le operazioni di cantiere, riducendo l'impatto complessivo e garantendo una rapida esecuzione dei lavori. Tecnologia e approccio costruttivo semplificato permettono di ottimizzare tempi e risorse senza rinunciare alla qualità e alla solidità del manufatto finale.

Questa scelta strutturale consente una pianta fluida e adattabile, in grado di rispondere alle diverse necessità del programma. All'interno della struttura vengono posizionati due blocchi contenenti le unità abitative da un lato e gli spazi dedicati alle attività diurne dall'altro. I volumi sono caratterizzati da pareti interne ed esterne in legno di larice, non portanti, modulari e flessibili nel tempo.

Il pavimento è realizzato in calcestruzzo con inerti di fiume, levigato che armonizza e valorizza le superfici verticali in legno ed i colori utilizzati per gli arredi fissi. Essi contribuiscono ad orientare l'utente all'interno della struttura, promuovendo anche il benessere psicologico ed enfatizzano la tattilità degli spazi.

La palette di colori è stata attentamente selezionata: gli arredi fissi sono realizzati in MDF in tonalità diverse a seconda delle zone, creando un ambiente dinamico e stimolante.

Le grandi vetrate realizzate anch'esse con telai in legno non solo ottimizzano l'illuminazione naturale, ma favoriscono il contatto con l'esterno, contribuendo a un senso di apertura e tranquillità. Il ballatoio e il porticato garantiscono un'oscuramento naturale degli spazi proteggendoli dal calore eccessivo durante i mesi estivi.

Organizzazione degli spazi

Gli spazi interni dell'edificio sono organizzati su due distinti volumi, ciascuno con una funzione specifica. Il primo volume è dedicato alle unità abitative e alla cura dell'utente, progettato per favorire intimità e benessere. Qui, gli ambienti sono creati per offrire un'atmosfera accogliente e rassicurante, dove gli abitanti possono sentirsi a casa e protetti.

Il secondo volume, invece, è focalizzato sui laboratori occupazionali e sulle attività collettive. Questo spazio promuove l'interazione sociale e la condivisione, stimolando la partecipazione attiva degli utenti.

Questa configurazione crea un vuoto centrale che non solo offre una lettura visiva perpendicolare al sito, ma garantisce una continuità visiva e spaziale nel panorama circostante, i campi coltivati a est della parcella ed il giardino della fondazione a ovest.

Lo spazio inoltre ospita la terrazza esterna coperta della caffetteria che si configura come un fulcro di socializzazione, una vera e propria piazza contemporanea dove gli utenti possono ritrovarsi, scambiare idee e costruire relazioni.

Il porticato progettato attorno all'edificio non solo rappresenta un elemento architettonico di transito e di collegamento fra i volumi ma funge anche da spazio di socialità e incontro. La possibilità di un passaggio esterno ma coperto casa-lavoro sottolinea l'importanza di creare collegamenti funzionali che facilitino la vita quotidiana delle persone. Attraverso il porticato, gli utenti possono facilmente accedere alle aree comuni e godere della natura circostante.

La disposizione degli spazi per le unità abitative segue un'impostazione chiara e funzionale, articolata lungo un asse est-ovest che massimizza l'illuminazione naturale e minimizza il rumore esterno. Gli spazi comuni, come soggiorno e cucina, sono collocati verso il giardino, favorendo un'atmosfera di convivialità e godono di terrazze esterne, mentre le camere da letto sono orientate verso est, affacciate sui campi agricoli, per garantire un'esposizione ottimale alla luce del sole al mattino e una maggiore tranquillità, anch'essi godono di un piccolo affaccio esterno, da arredare liberamente, rendendo anche gli spazi il più domestici possibile.

Gli spazi dedicati ai laboratori occupazionali e gli spazi comuni, come la sala multiuso e la mensa/caffetteria, sono strutturati per poter essere facilmente adattati ai bisogni degli utenti grazie a elementi di arredo flessibili. L'area riservata all'organizzazione del carico e scarico e dei parcheggi è posizionata strategicamente all'ingresso della parcella. Questa scelta è mirata a ridurre al minimo il disturbo per gli utenti, mantenendo un'atmosfera di serenità e quiete.

Area esterna

Grazie alle ampie vetrate, è sempre possibile osservare i cambiamenti della natura esterna. Inoltre, l'accesso diretto ai giardini e alle aree verdi permette agli utenti di immergersi nella vegetazione, favorendo passeggiate e momenti di riflessione.

Il giardino, connesso con l'orto e l'edificio vogliono rappresentare un luogo in cui gli utenti possano sentirsi sicuri e supportati, ma anche liberi di esplorare e connettersi con il mondo che li circonda, riconoscendo l'importanza della natura nel processo di cura e nella ricerca di serenità interiore. I parcheggi e i percorsi all'interno del giardino sono realizzati in calcestruzzo, materiale naturale e permeabile.

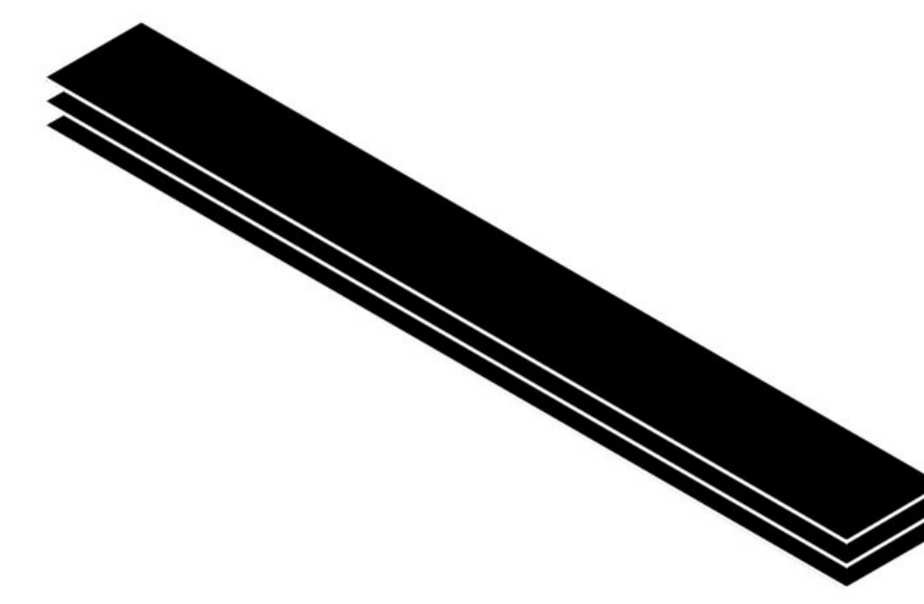
La cappella di preghiera, localizzata strategicamente all'interno del giardino, offre un rifugio di spiritualità e introspezione. Questo spazio è pensato per essere completamente indipendente, permettendo agli utenti di ritirarsi in un'atmosfera di calma e raccoglimento.



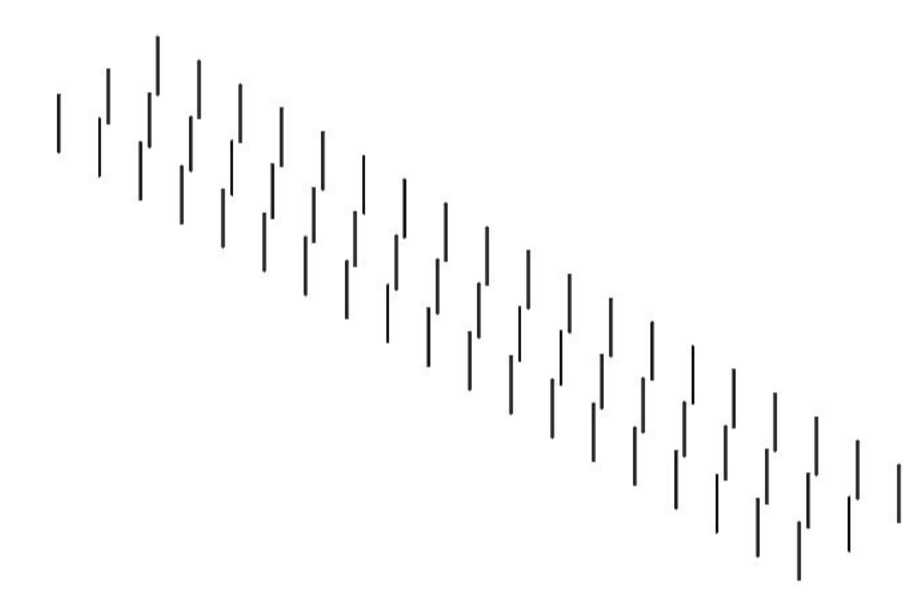
Herman Hertzberger, De Drie Hoven elderly housing, Amsterdam (1964-1974)



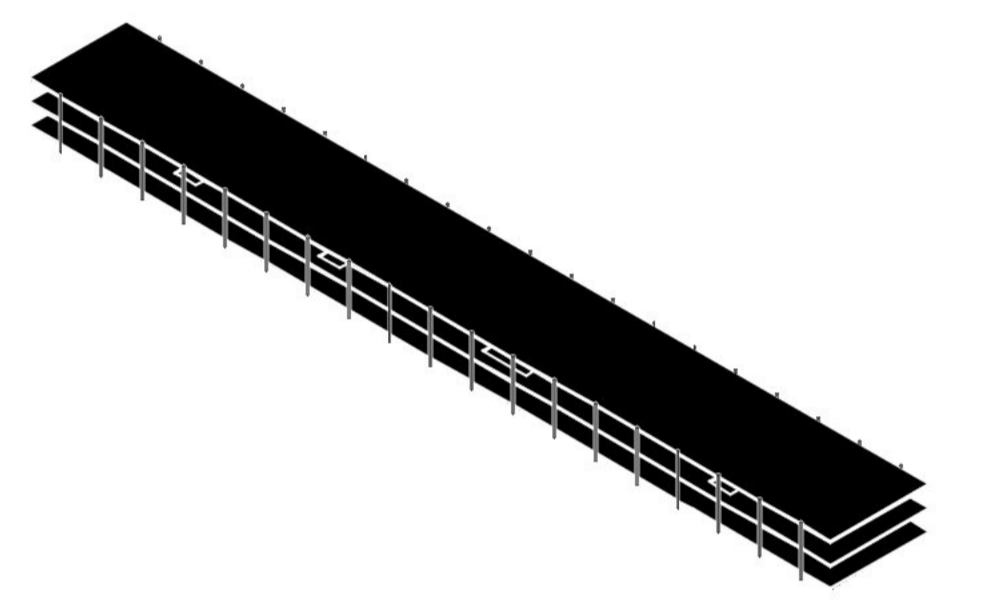
schwarzplan - 1:10'000



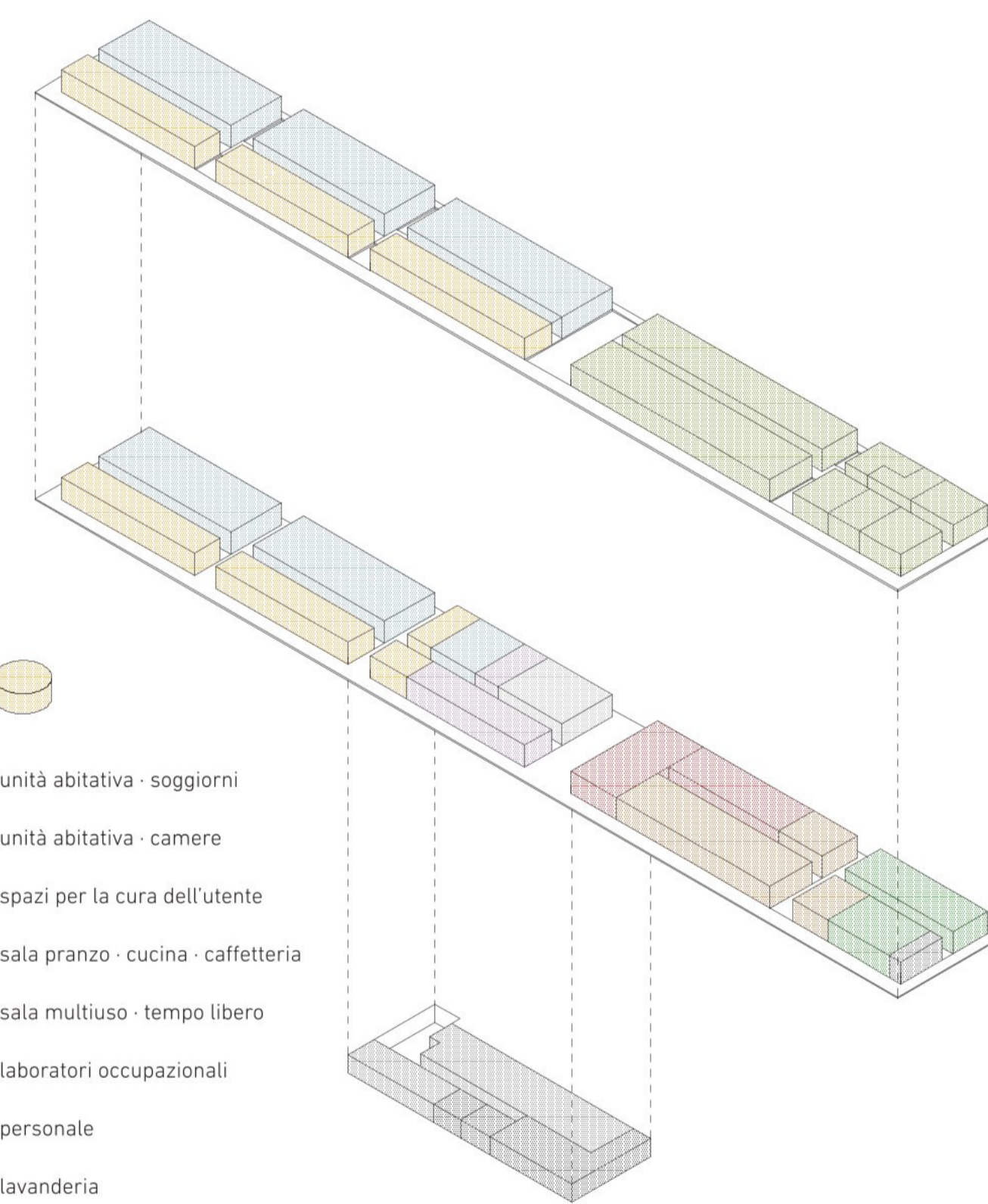
solai



pilastri



struttura portante



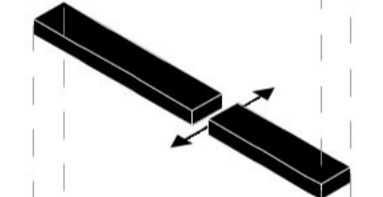
schema organizzazioni degli spazi



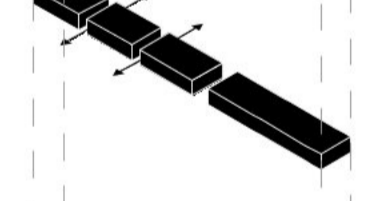
- unità abitativa - soggiorni
- unità abitativa - camere
- spazi per la cura dell'utente
- sala pranzo - cucina - caffetteria
- sala multiuso - tempo libero
- laboratori occupazionali
- personale
- lavanderia
- guardaroba
- depositi
- locali tecnici



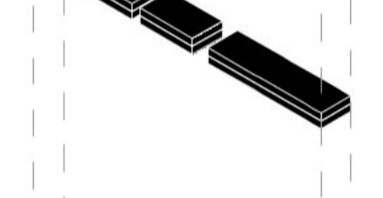
programma completo



divisione centro diurno e unità abitative



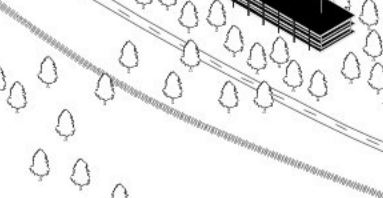
suddivisione unità abitative



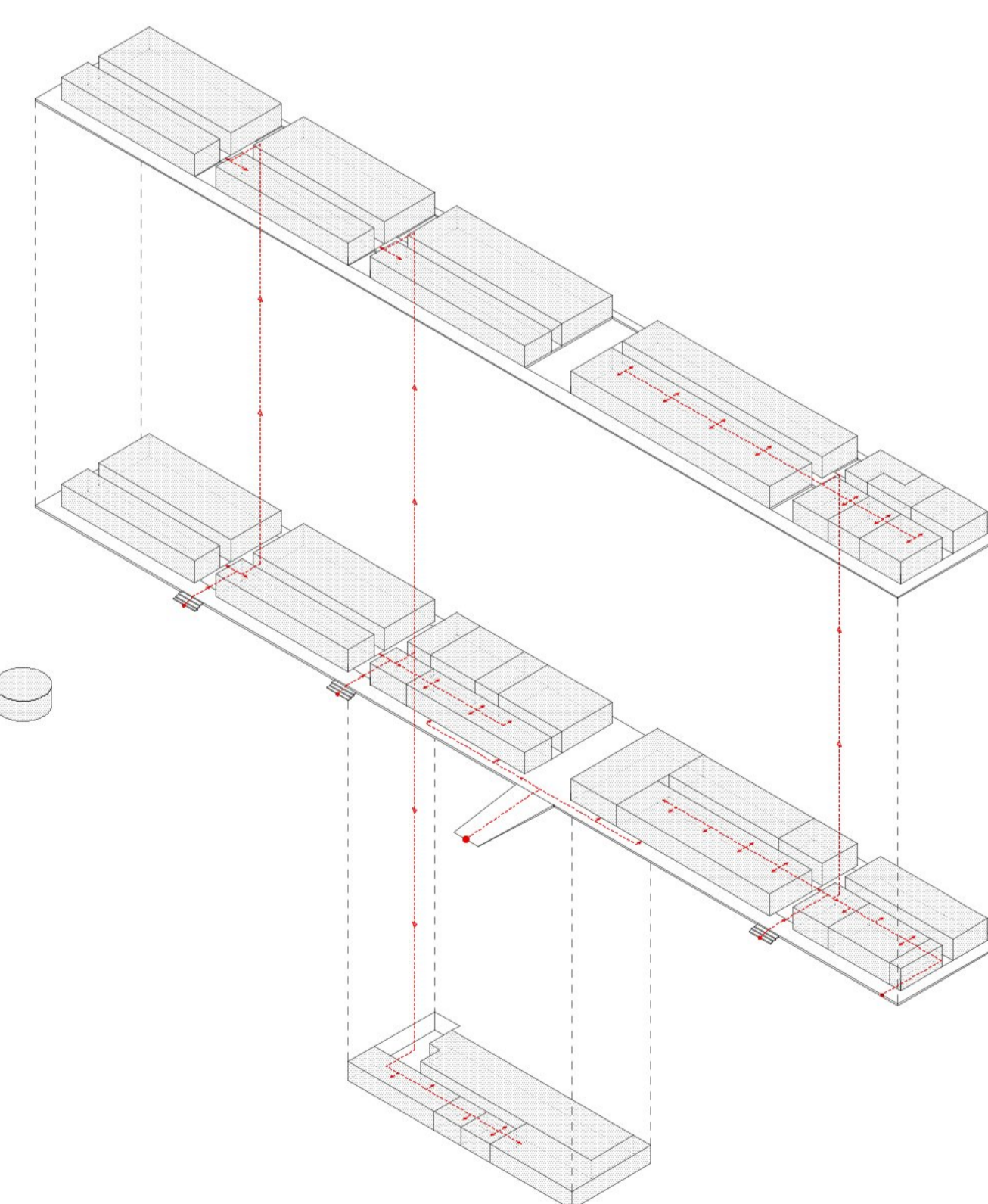
suddivisione a due piani



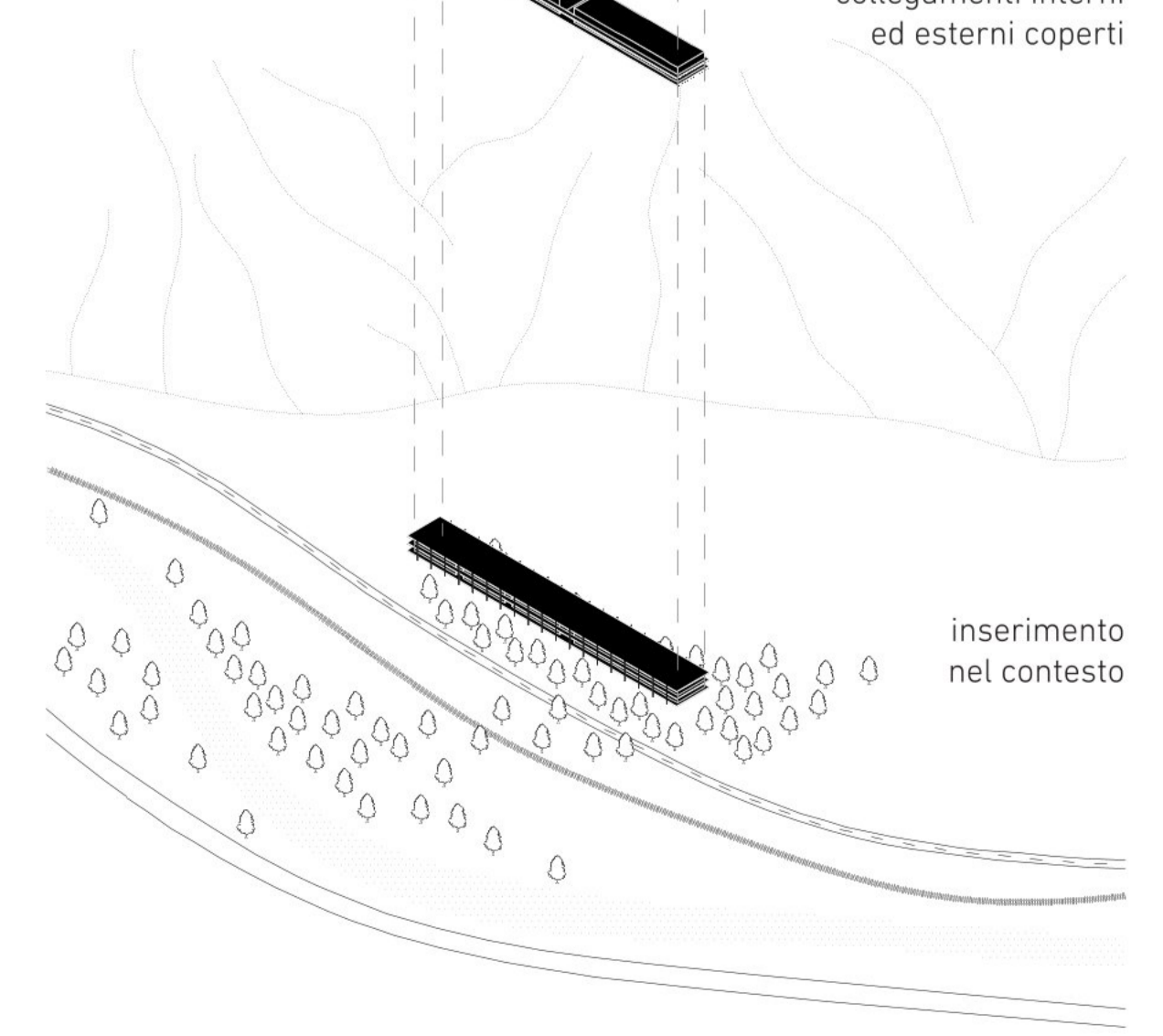
collegamenti interni ed esterni coperti



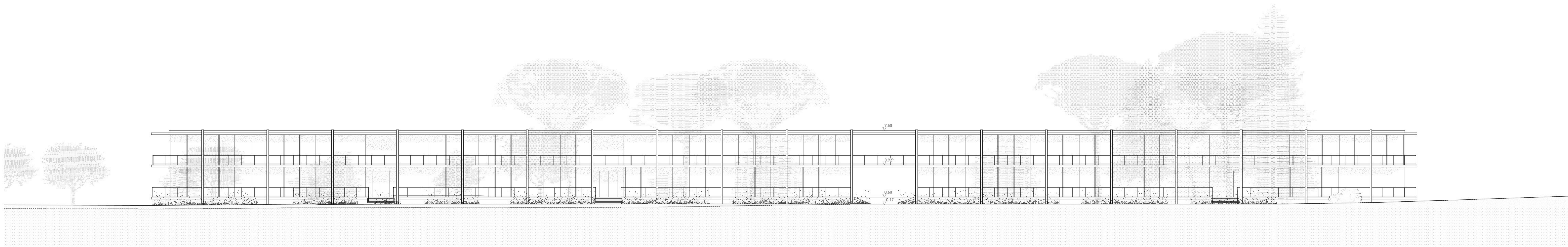
inserimento nel contesto



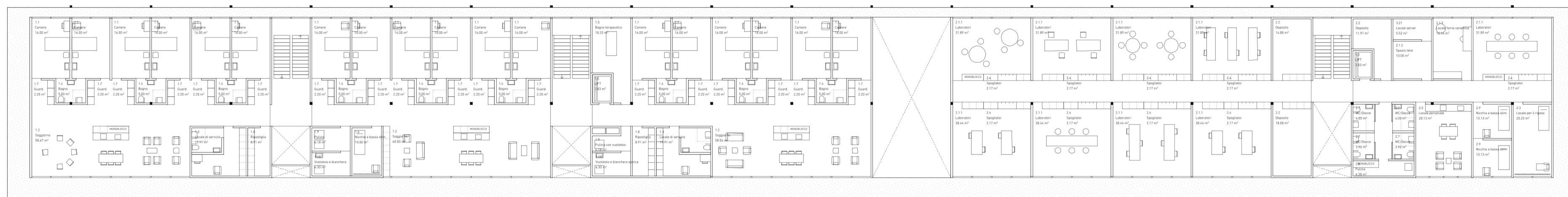
schema circolazione



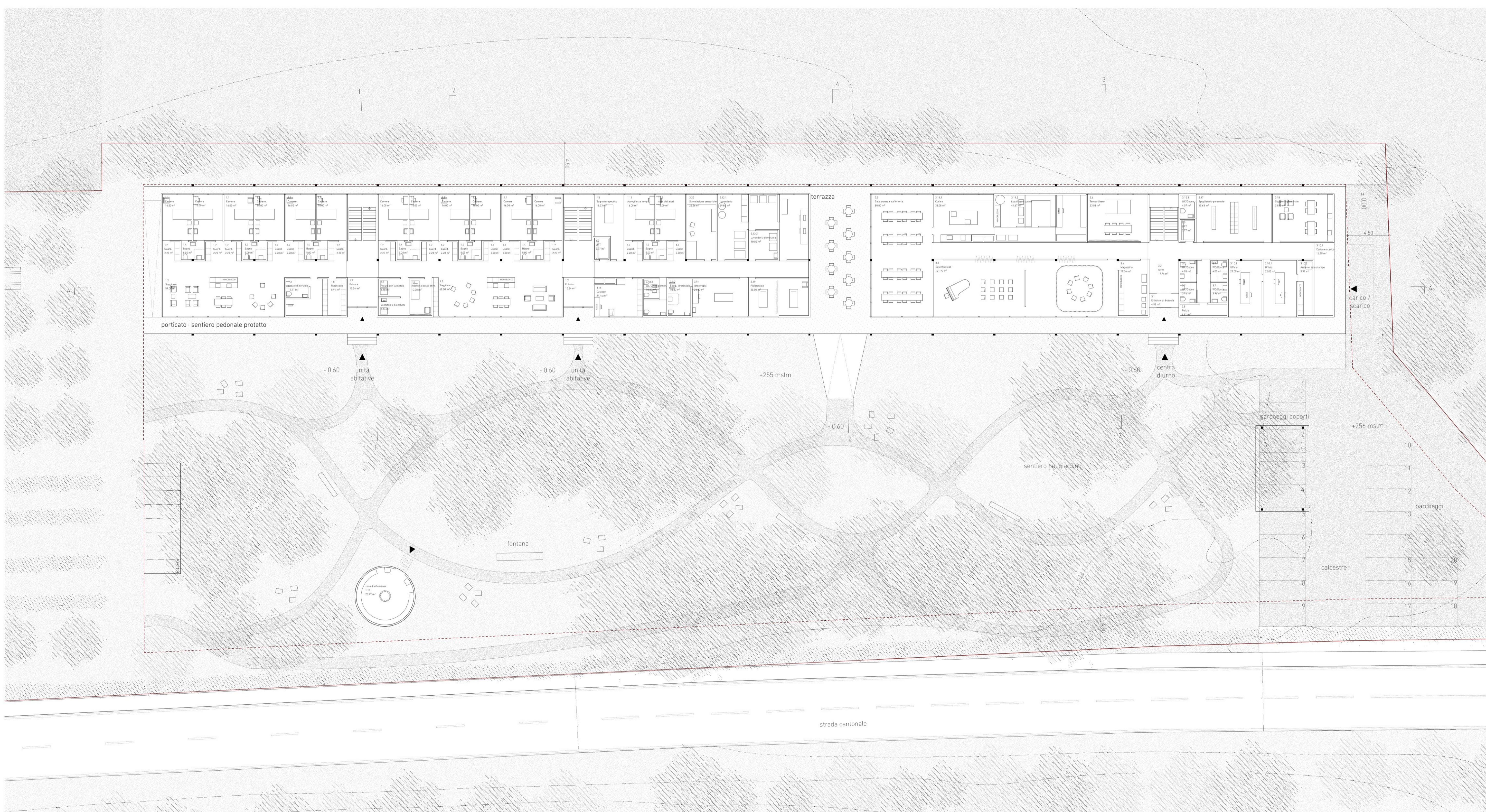
schema inserimento urbanistico



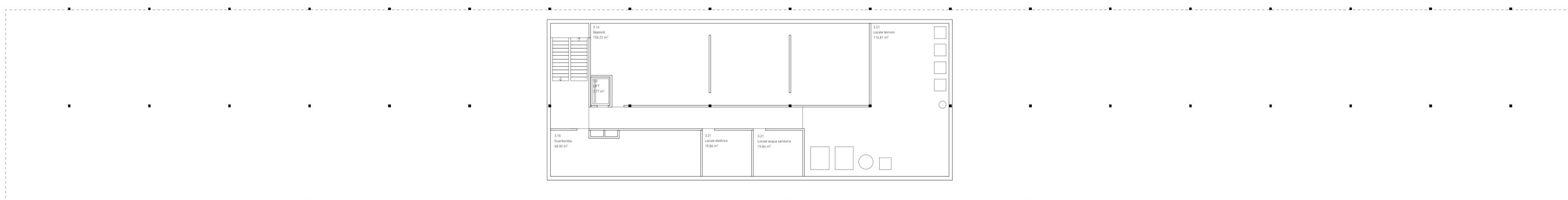
prospetto ovest - 1:200



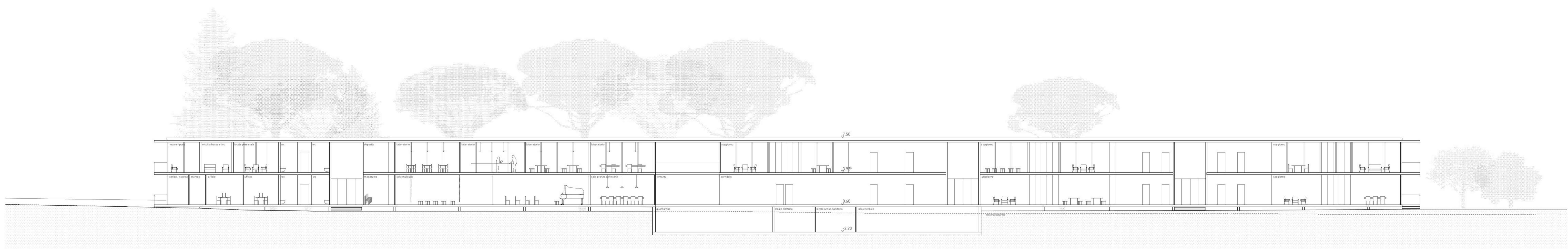
piano primo - 1:200



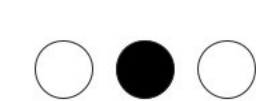
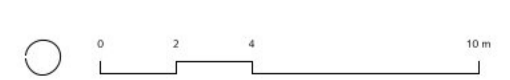
piano terra - 1:200



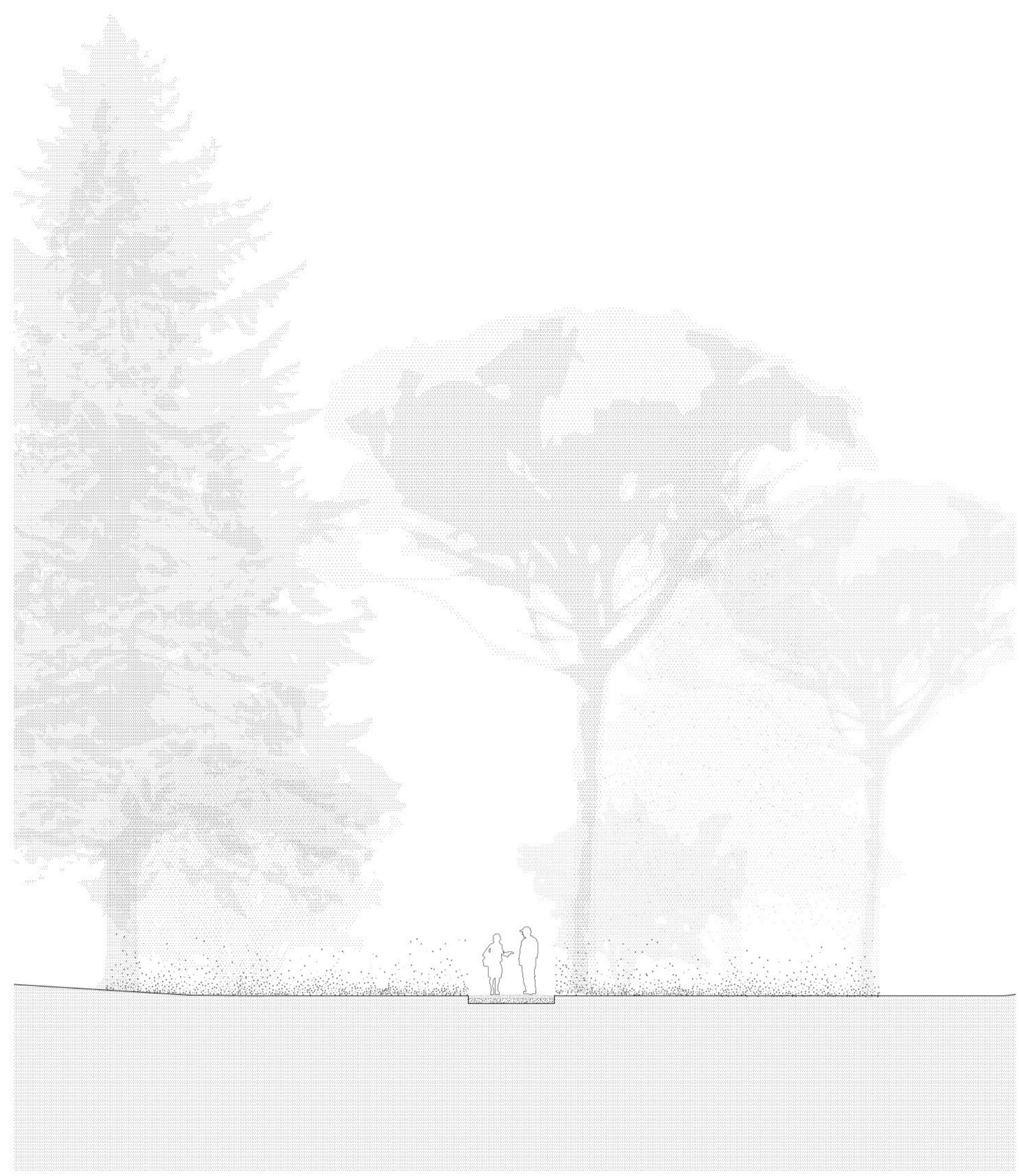
piano interrato - 1:200



sezione longitudinale A - 1:200



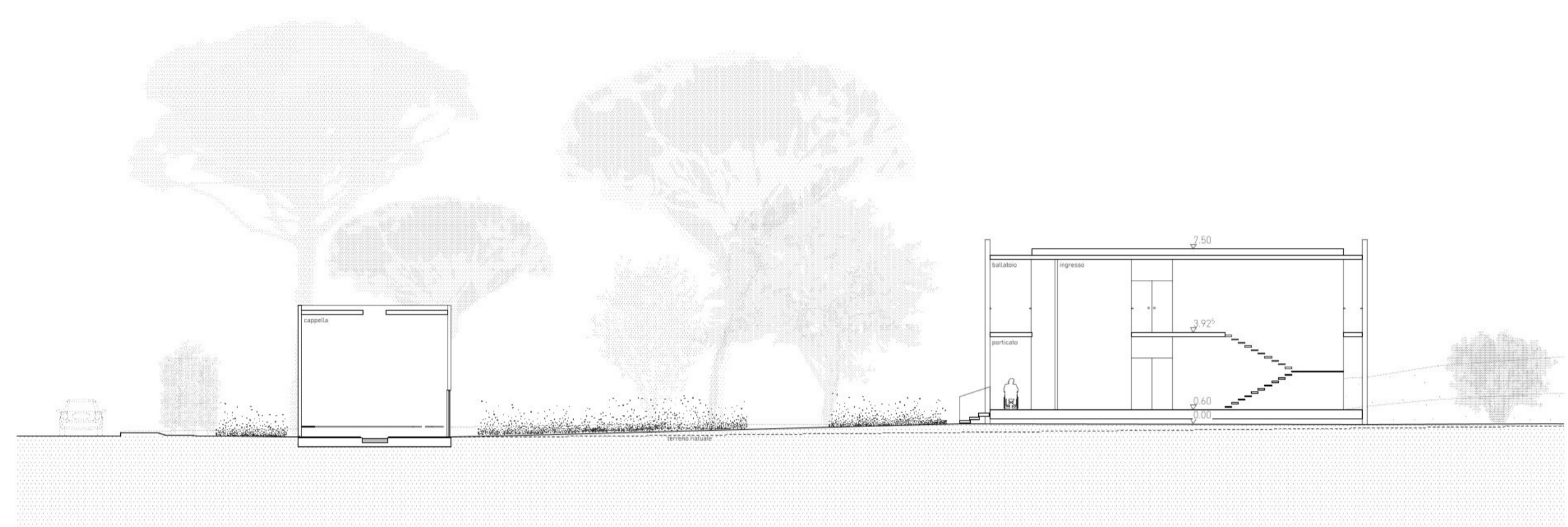
- Conifere**
 pinus pinaster
 cedrus atlantica
 cephalotaxus harringtonia
 pinus sylvestris
- Arbusti fioriti**
 hydrangea
 rhododendron luteum
 cornus
 camellia japonica
- Erbe e fiori**
 geranium hybridum
 kalimeris incisa
 amsonia hubrichtii
 perovskia atriplicifolia



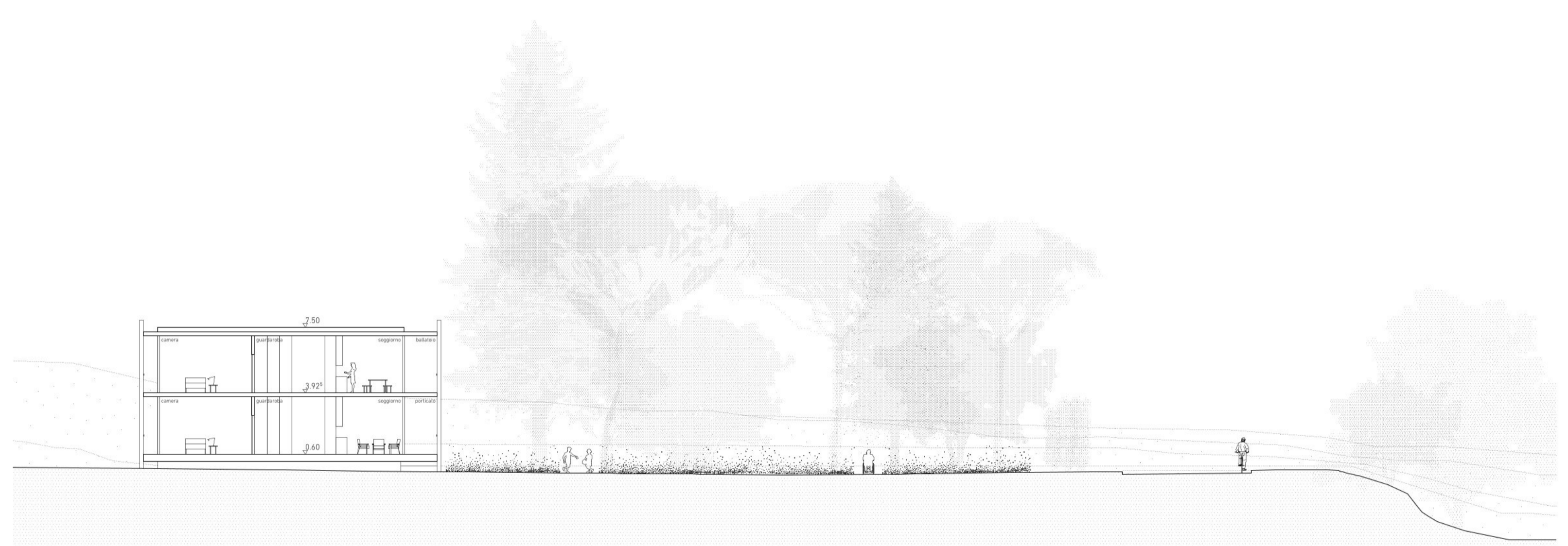
sezione tipologica giardino - 1:100



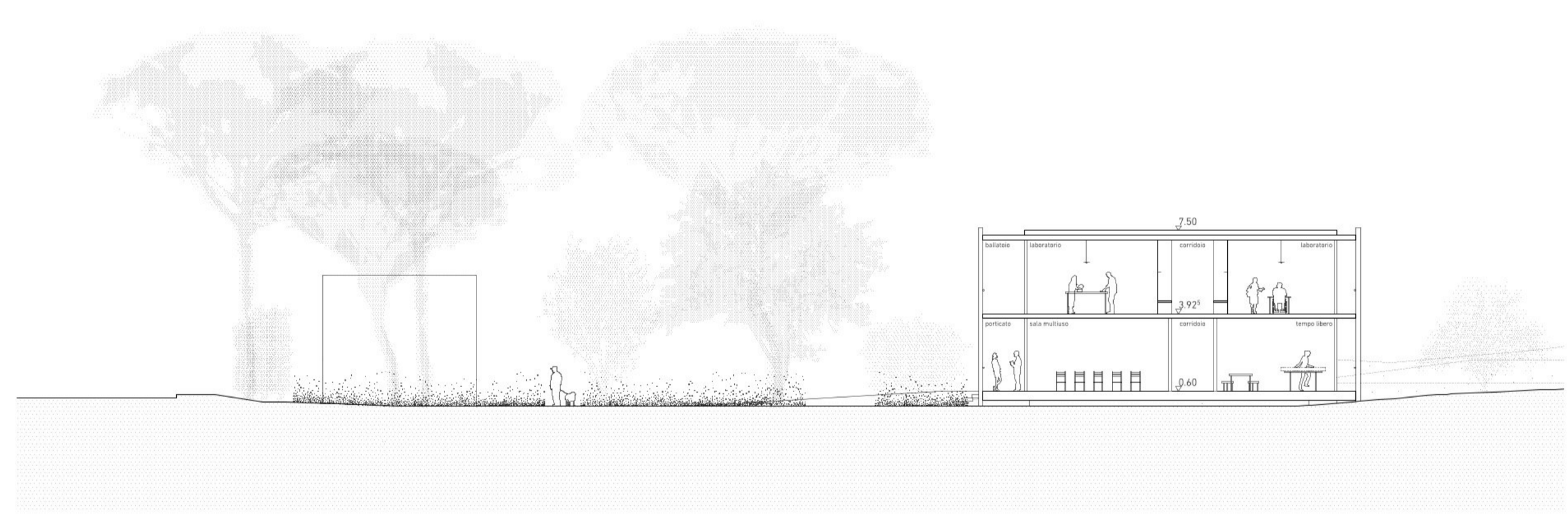
prospettiva esterna dal parco



sezione trasversale 1 - 1:200



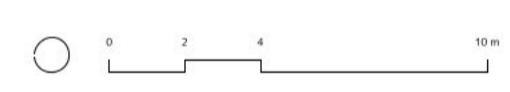
sezione trasversale 2 - 1:200



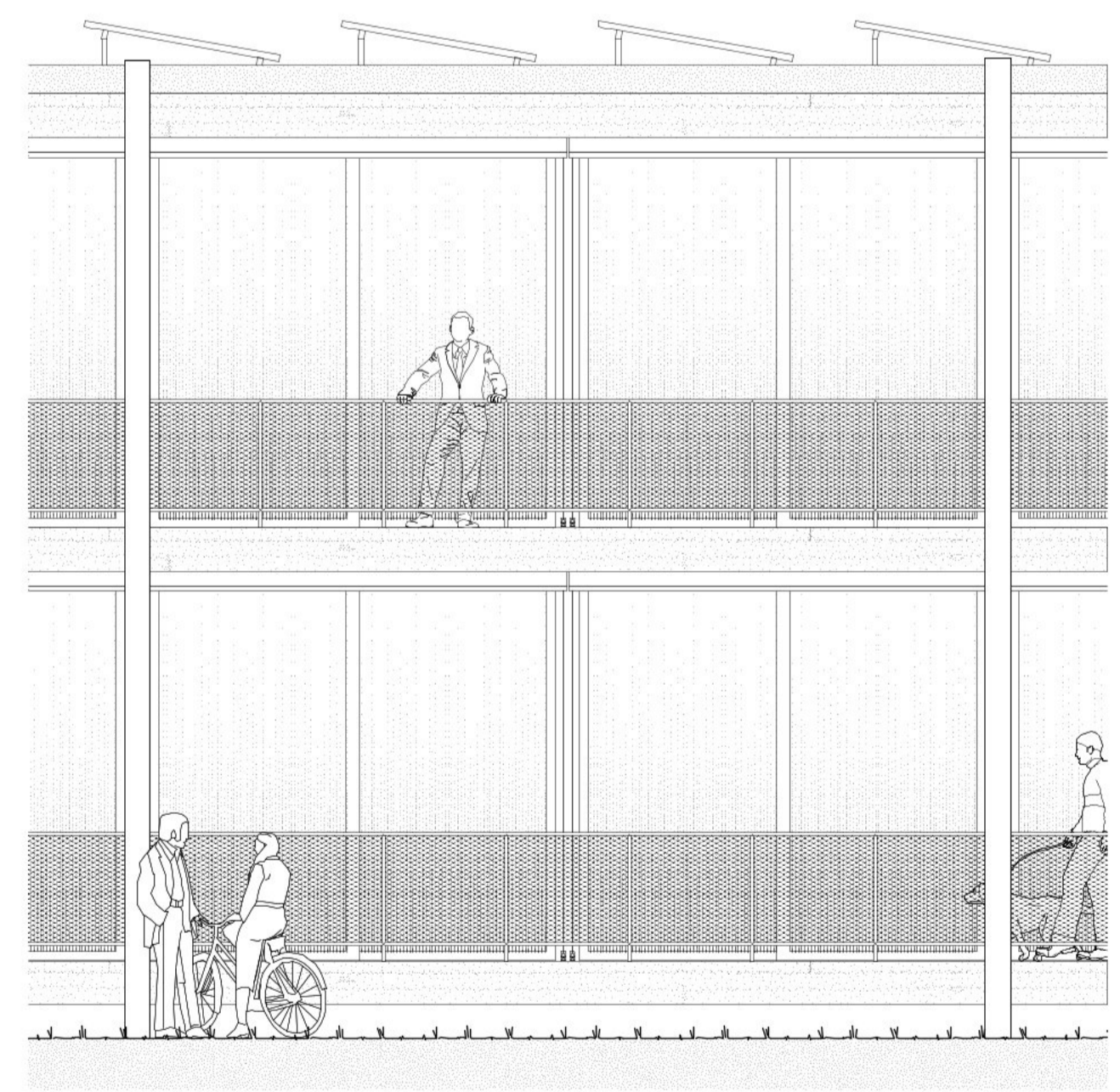
sezione trasversale 3 - 1:200



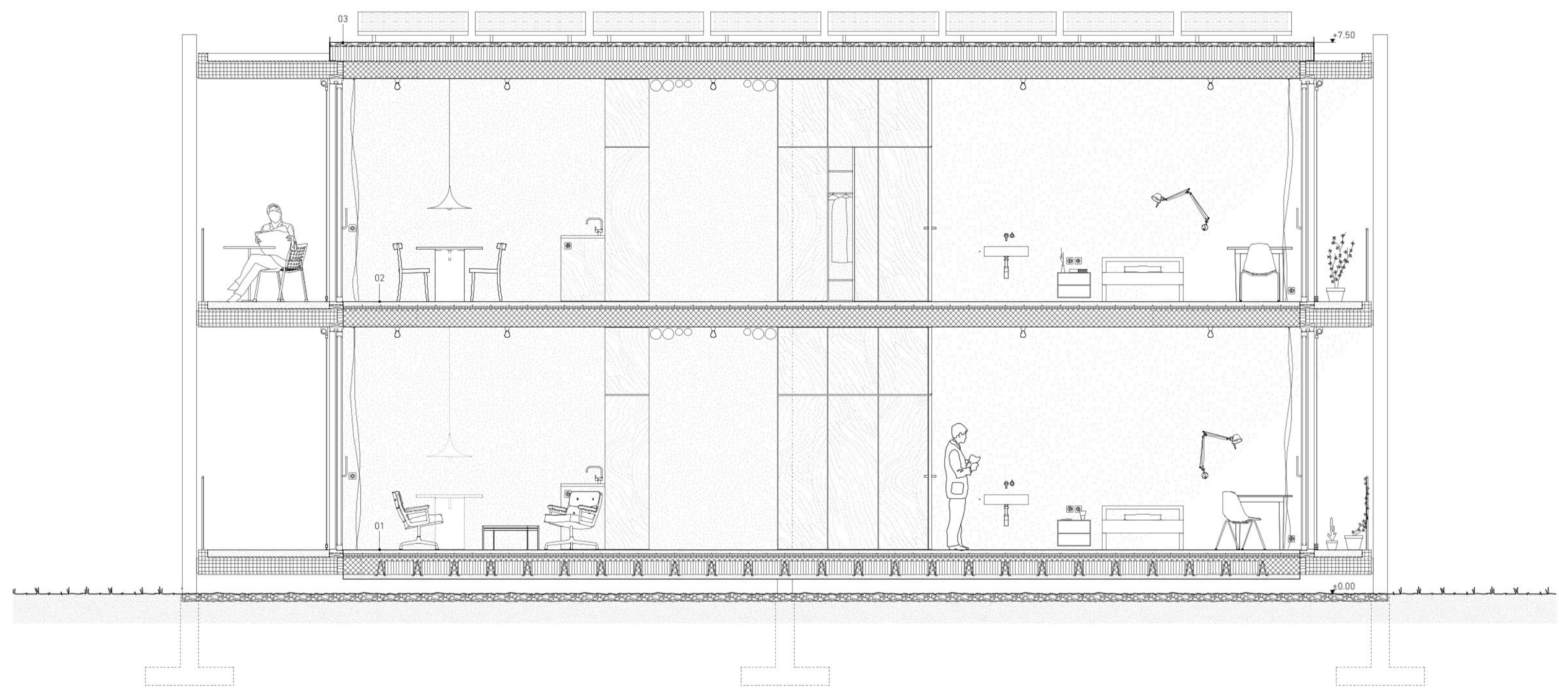
sezione trasversale 4 - 1:200



- 03 TETTO**
 490 mm
 ghiaia 50 mm
 tessuto geotessile - 200 mm
 isolamento termico xps -
 impermeabilizzazione
 calcestruzzo armato 240 mm
- 02 SOLAIO 1P**
 autolivellante levigato + serpentine 60 mm
 foglio separazione PE -
 isolamento eps 20 mm
 anticorrosivo 20 mm
 calcestruzzo armato 240 mm
- 01 SOLAIO PT**
 autolivellante levigato 400 mm
 foglio separazione PE 60 mm
 foglio separazione PE -
 isolamento eps 20 mm
 isolamento termico vip 20 mm
 calcestruzzo armato 240 mm
 lastre „predalles“ 60 mm



prospetto unità abitazioni - 1:50

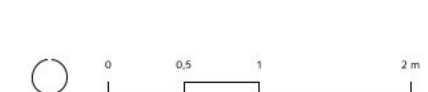
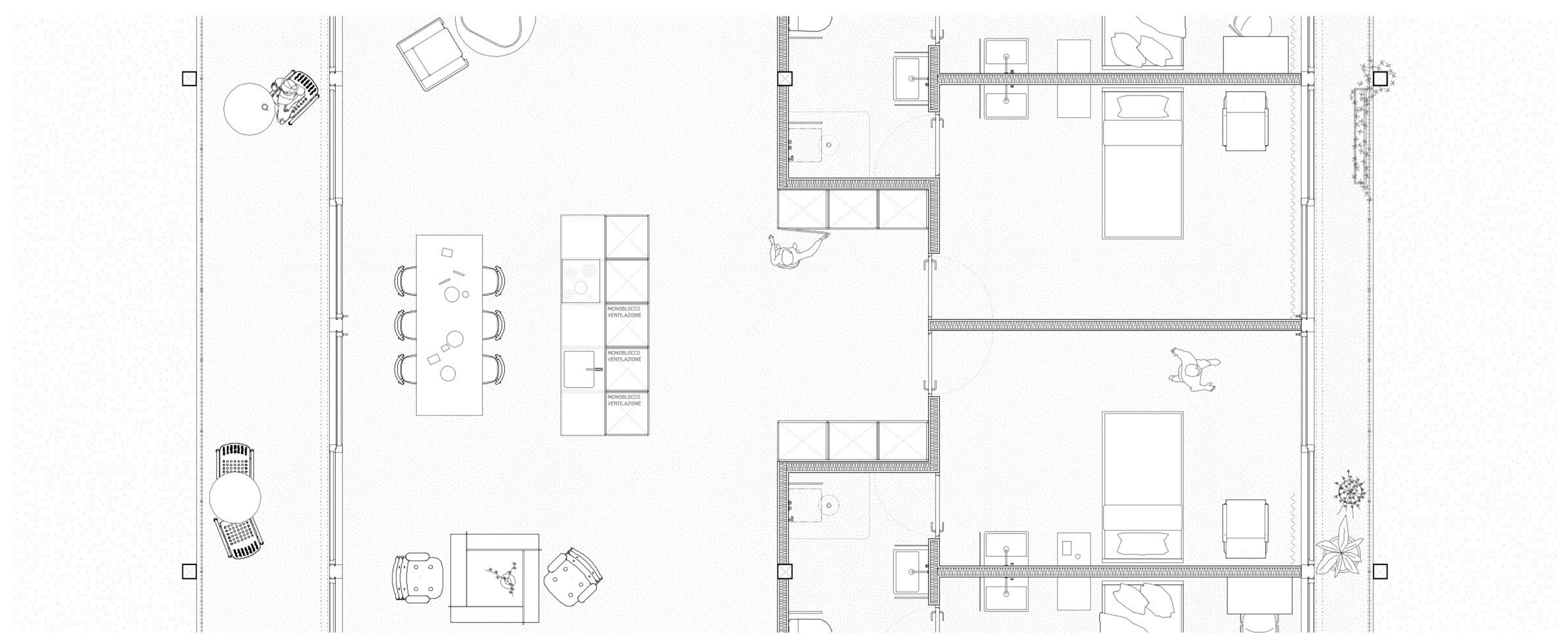


sezione unità abitazioni - 1:50

- MATERIALI**
 pilastri portanti acciaio
 solette portanti calcestruzzo
 pareti interne non portanti legno larice
 telaio finestre legno larice
 pavimento massetto levigato (inerti di fiume)
 arredo fisso mel colorato
 tende interne tessuto
- COLORI**
 locali comuni rosso / arancio
 laboratori verde
 camere beige
 locali riposo viola



campioni - unità abitative e spazio diurno



pianta unità abitazioni - 1:50

